



PARROCCHIA NOSTRA

Pasqua 2014

www.parroccchiamarina.it

NOTIZIARIO DI S. MARIA DELLA NEVE E S. ROCCO - MARINA DI MONTEMARCIANO

È Pasqua

È possibile passare dalla morte alla vita

Leggendo i vangeli di queste ultime domeniche, mi è rimasto impresso il fatto che Gesù, riguardo al cieco nato e alla malattia e morte di Lazzaro, dicesse: “questa malattia non è per la morte, ma per la gloria di Dio”. Gli interventi di Gesù portarono coloro che avevano un cuore ben disposto a vedere l’amore di Dio, mentre chi aveva un cuore chiuso a condannare Gesù perché non rispettava le regole.

E allora mi chiedo: il male che oggi si manifesta così fortemente che cosa sta provocando in noi? La necessità di alzare lo sguardo al Signore ed avvertirlo sempre più indispensabile oppure ci chiudiamo sempre più in noi stessi diventando ancora più tristi?

Gesù, che ha voluto bene a tutti e ci ha insegnato tante cose buone, non può averci ingannato quando ci ha detto che Dio è buono e ci vuole bene. Ora non posso pensare che questo Dio sia così distratto da permettere al male di poter crescere così tanto da distruggere gli uomini, figli di Dio, e la natura che Lui stesso ha creato.

Voglio pensare che Dio permetta al male di esistere per stimolare ognuno di noi a volerlo come Dio, esercitando la nostra libertà e responsabilità.

La Pasqua sarà un’ ulteriore occasione per vedere certamente il trionfo del male che giunge a portare Cristo (Dio) sulla croce e nella tomba, ma proprio attraverso questa umiliazione risplendere l’amore di Dio, che si dona totalmente per noi. Dio ci ha fatto conoscere che ci ama perché vivessimo per lui.

La Pasqua è un’occasione per crescere nella fede, partecipando ai riti della Settimana Santa: già ora, dentro di noi, possiamo passare dalla morte alla vita. La risurrezione di Cristo, che riviviamo e che prelude alla nostra risurrezione, genera già da ora scelte di luce e di vita che si rendono visibili nell’amore ai fratelli.

Perché la Pasqua non rimanga solo un sogno è necessario che alle nostre povere risorse umane, si aggiunga la “Grazia” che possiamo ricevere dai sacramenti della Riconciliazione e dell’Eucaristia.

Buona e Santa Pasqua a tutti.

Don Giuliano, parroco

L'uomo nuovo

Nel Vangelo si legge che Pietro all'annuncio della risurrezione si mette in marcia. La sua vita cambia. Non è, né sarà più il Pietro delle incomprensioni, delle critiche, del tradimento. Pietro è L'UOMO NUOVO.

Anche noi, alle porte di Pasqua siamo invitati a fare l'esperienza di Pietro, cioè uscire dal conosciuto, dal vissuto, dalla tradizione ed entrare nella novità che la resurrezione riserva.

A chi pensa che il proverbio "Natale coi tuoi e Pasqua con chi vuoi" sia vero ci permettiamo di suggerire un modo altro di vivere questi giorni. Perché non provare ad ascoltare l'invito di Gesù che quasi sembra urlare: " Vieni Fuori" come ha fatto con Lazzaro?

"Accetta che Gesù Risorto entri nella tua vita, accoglilo come amico, con fiducia: Lui è la Vita. Se fino ad ora sei stato lontano da Lui fa' un piccolo passo: ti accoglierà a braccia aperte. Se sei indifferente, accetta di rischiare: non sarai deluso. Se ti sembra difficile seguirlo, non avere paura, affidati a Lui, stai sicuro che Lui ti è vicino, è con te e ti darà la pace che cerchi e la forza per vivere come Lui vuole".

Questa esperienza ci permetterà di alzare lo sguardo e, forse per la prima volta, vedremo intorno a noi non solo volti sconosciuti di uomini e donne ma il nostro PROSSIMO che non chiede di essere compreso o compatito ma chiede solo di essere amato e di fare comunione con noi.



Pasqua e nuova vita

La tradizione della pasqua nella storia degli ebrei è stata sempre vissuta alla luce dell'identità del popolo di Dio il Popolo eletto. In qualsiasi momento della storia, anche tragica, che gli ebrei hanno vissuto e vivono, la pasqua è la Festa che li identifica POPOLO di DIO.

Gesù Cristo ha dato un senso nuovo alla Pasqua: la Vita è per tutti. Nella notte di Pasqua, Dio dona un'identità nuova a ciascuno che rinasce dai propri limiti e peccati e diventa uomo nuovo, figlio di Dio, chiamato a testimoniare la Sua parola a non chiuderci alla novità anche quando siamo stanchi, delusi, tristi e pensiamo di non farcela. Non perdiamo la fiducia, non rassegniamoci : non ci sono situazioni che Dio non possa cambiare, non c'è peccato che non possa perdonare se ci apriamo a Lui. Dio non è un mago potente che risolve la crisi economica o crea posti di lavoro o guarisca dalle malattie, anche quelle che fanno più paura, consegna però a ciascuno di noi il dono della VITA ETERNA. Allora tutto quello che ci fa paura, che ci spaventa e a volte ci sovrasta, assume un peso e un significato diverso: toglie dal cuore l'angoscia e lo riempie di speranza. Questa è l'esperienza più bella che vale la pena di vivere. E siamo tutti invitati a farlo.

C'è movimento nella Caritas

Domenica 6 aprile è stata celebrata la "Giornata della Carità", in questa occasione durante le Messe sono stata raccolte 400,00 euro di offerte per la Caritas Diocesana e poi, davanti alla chiesa, attraverso la vendita ad offerta di piantine verdi, la Caritas parrocchiale ha raccolto altre 700,00 euro per fare interventi a favore di famiglie in difficoltà nella nostra parrocchia.

In questa occasione, attraverso un cartellone in chiesa, sono state segnalate le varie iniziative caritative in atto nella nostra parrocchia per invitare tutti a partecipare, perché la testimonianza della carità si diffonda sempre di più. Lo sappiamo che noi cristiani che frequentiamo la chiesa siamo pieni di peccati, ma questo non ci impedisce di cercare di imitare Colui che ci ama.

La distribuzione di indumenti usati (giovedì ore 15-18), il Centro di Ascolto Caritas (lunedì ore 17-19), l'autotassazione della Social Caritas (5 euro mensili), le varie esperienze di servizio di singole persone, ecc. ci stanno aiutando a capire che la carità non è solo l'elemosina, e soprattutto ci danno l'occasione di conoscere e di incontrare chi vive situazioni di bisogno: con queste relazioni si cambia anche la propria vita.

C'è movimento anche per le strutture

Come avete visto e letto in chiesa, a distanza di 15 anni dal completamento dei lavori di ampliamento della Chiesa, si è dovuto effettuare un intervento di manutenzione straordinaria. Le opere hanno riguardato principalmente il manto di copertura in guaina ardesiata, il trattamento protettivo delle pareti a mattoncini faccia a vista e sostituire le due finestre laterali per impedire le infiltrazioni d'acqua piovana. Sono stati spesi oltre 50.000,00 euro che la Parrocchia in questi ultimi anni aveva accantonato dalle offerte dei fedeli.

In questi ultimi giorni è stato inoltre definitivamente approvato dal Comune il progetto di completamento dei locali parrocchiali da realizzare con i proventi derivanti dalla vendita dell'area e dell'edificio San Giuseppe. Il progetto prevede la realizzazione di un ampio locale a fianco dell'attuale sacrestia da destinare alla Caritas Parrocchiale ed un primo piano, che occuperà la superficie ampliata e quella sopra la sacrestia. Questi locali in continuità con le aule di catechismo, saranno destinati alla catechesi dei vari gruppi parrocchiali, oltre alla realizzazione di un ascensore per disabili.

La parrocchia è impegnata, inoltre, a sollecitare la bonifica del campo da calcio dalle ceneri di pirite che la Regione Marche si è impegnata a realizzare. Dal 2001 questo ampio spazio attende di essere restituito ai Ragazzi e ai Giovani della nostra parrocchia.

I **progetti** per ampliare e migliorare le **strutture** della parrocchia non mancano; le **risorse** per realizzarli richiederanno particolare impegno, ma la preoccupazione più grande è che ci siano **persone** disponibili ad utilizzarle al meglio.

La Parrocchia di Marina è su internet:

www.parrocchiamarina.it

(anche gli avvisi della domenica si possono trovare settimanalmente sul sito)

CALENDARIO SETTIMANA SANTA 2014

13 aprile: Domenica delle Palme (S. Messe ore: 8,00-10,30-11,30-19,00)

- ore **10,00**: in via Deledda (presso impianti sportivi), **benedizione delle palme e processione** fino alla Chiesa, ore **10,30** (circa) **S. Messa**,
 - (S. Messa successiva: ore **11,30** circa)
-

14 aprile: Lunedì Santo (ore 8,00: lodi, ore 8,15: S. Messa)

- ore **18,30**: **S. Messa**
-

15 aprile: Martedì Santo (ore 8,00: lodi, ore 8,15: S. Messa)

- ore **18,30**: **S. Messa**
-

16 aprile: Mercoledì Santo (ore 8,00: lodi, ore 8,15: S. Messa)

- ore **18,30**: **S. Messa**
 - ore **21,15**: **liturgia penitenziale** con confessioni individuali per tutti.
-

17 aprile: Giovedì Santo (ore 8,00: lodi, la S. Messa delle 8,15 non c'è)

- ore **21,00**: **celebrazione Eucaristica a ricordo dell'Ultima Cena - lavanda dei piedi** - presentazione alla Comunità dei ragazzi di Prima Comunione.
 - ore **22.30-23.30**: **Adorazione Eucaristica** animata dai giovani
-

18 aprile: Venerdì Santo (ore 8,00: lodi, la S. Messa delle 8,15 non c'è)

Giorno di astinenza e di digiuno - Adorazione Eucaristica (iscriversi ai turni).

- ore **11**: incontro in chiesa per i ragazzi della Quarta e Quinta Elementare.
 - ore **18,30**: **liturgia della Passione**,
 - ore **21,15**: **"Via Crucis"** per le vie: Verga - Olmi - Betulle (dove si conclude).
-

19 aprile: Sabato Santo (ore 8,00: lodi, S. Messa delle 8,15 non c'è)

- ore **10 – 12** e ore **16 – 18**: confessioni individuali
 - ore **22,00**: **Veglia Pasquale e Messa della Risurrezione**
-

20 aprile: Pasqua di Risurrezione

Orario delle SS. Messe: ore 8 - 10 - 11,15 - 19,00

Ore 17,30 Vespri solenni

21 aprile: Lunedì dell'Angelo

Orario delle SS. Messe: ore 8 - 11,15 - 19,00